

A PORTOGRUARO

I canti e gli striscioni momenti di tensione col gruppo bersaglieri



Gli striscioni durante la manifestazione del 25 Aprile

Rosario Padovano

Animi accesi al 25 aprile di Portogruaro: discussione in piazza della Repubblica dopo la fine della cerimonia della Liberazione. Vincenzo Marsura, rappresentante dei Bersaglieri in congedo, si è avvicinato alle persone che agitavano alcuni striscioni e stavano intonando "Bella ciao". Alcune di loro hanno interpretato il gesto come una provocazione. Il comandante del Commissariato di Polizia, Leonio Colesso, è intervenuto a separare i protagonisti così come ha fatto il comandante della compagnia carabinieri locale Mario Tisato. «Non volevo provocare nessuno», ha chiarito Marsura, «era stato detto di man-

tenere sobrietà nelle celebrazioni per la morte del Papa. Volevo solo obiettare questo a chi cantava "Bella Ciao". Abbiamo chiarito il malinteso». L'anniversario della Liberazione era stato preceduto da polemiche. Il Collettivo Stella Rossa ha disertato l'incontro non volendo condividere nulla con l'amministrazione comunale. Il giorno prima l'amministrazione stessa ha negato ai ragazzi delle scuole di leggere i nomi dei partigiani che hanno liberato Portogruaro, nomi recuperati per mesi dalle ricerche degli studenti, adducendo come scusa il lutto per il Papa. Biasimo è stato espresso da associazioni e dal gruppo consiliare di Sara Moretto. —